



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 58

del 21/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE AL 31/12/2022 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI EX-ART. 30 D.LGS.201/2022

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.45**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da CLAUDIO LAMBERTI, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente, Claudio Giuseppe Ministeri ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MERLINI MARCO	S	RIBOLDI ANNAMARIA	S
MEDICI MATTEO	S	LA FATA DAVIDE	S
LAMBERTI CLAUDIO	S	ROSSI PIETRO	S
ZAPPA OLIVIERO MARCO	S	SIANI ANNA	S
ALTIERI CHIARA CLAUDIA	S	LECCHI PATRIZIA REGINA	N
BIASSONI SILVANA ANNA MARIA	S	RIBOLDI LUCA	S
CASTOLDI FABIO	S		

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipano, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Lissoni Patrizia, Sforzini Sergio

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:
RICOGNIZIONE ANNUALE AL 31/12/2022 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI EX-ART. 30
D.LGS.201/2022

Il Presidente Claudio LAMBERTI dà la parola all'Assessore Sergio SFORZINI che relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Non si registrano ulteriori interventi e dichiarazioni e si passa quindi al voto.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs. n. 201/2022, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", e ss. mm. e ii., e in particolare:

- l'art. 2, lett. c), il quale definisce "servizi di interesse economico generale di livello locale" o, più semplicemente, "servizi pubblici locali di rilevanza economica" i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- l'art. 2, lett. d), il quale definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;
- l'art. 8, il quale attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- l'art. 30, il quale prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori; tale relazione, ai sensi del successivo art. 31, deve essere pubblicata senza indugio sul sito *web* istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza

economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione; il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica; tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 della disposizione in epigrafe; rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti; essa è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016;

PRECISATO che i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

VISTO il decreto del MEF del 24/4/2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. n. 201/2022”;

VISTO il decreto n. 639/2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - Divisione IV, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201/2022”, emanato in attuazione a quanto disposto dal succitato articolo 8, primo comma, del D.lgs. n. 201/2022;

VISTA la Relazione di ricognizione al 31/12/2022 dei Servizi Pubblici Locali, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sotto lettera A), predisposta dalla Datagraph S.R.L., alla quale è stato affidato l'incarico per il servizio di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio comunale, con determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario n. 583 del 23/11/2023;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e in particolare l'art. 42 per quanto attiene al profilo della competenza a decidere;

VISTA la L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

PRESENTI n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Pietro Rossi, Anna Siani, Luca Riboldi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente deliberazione sotto lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
4. DI PRECISARE che la relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 e sarà pertanto allegata alla relazione approvata con contestuale deliberazione del Consiglio Comunale, avente a oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.8.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.6.2017, n. 100 - Approvazione anno 2023 (dati al 31/12/2022) e Relazione sull'attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, TUSP) al 31/12/2022".

Successivamente, valutata l'urgenza dettata dall'esigenza di concludere tempestivamente il procedimento, volendo attuare quanto prima il disposto dell'art. 30 del D.lgs. 201/2023,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, astenuti 3 (Pietro Rossi, Anna Siani, Luca Riboldi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICARELAZIONE EX ART. 30
D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

PREMESSE

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022. La stessa norma stabilisce inoltre che *“tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”*.

Ai sensi dell'articolo 2 co. 1 lett. d) del D.lgs. n. 201/2022 sono *“servizi di interesse economico generale di livello locale”* o *“servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Per quanto attiene ai Servizi non a rete, l'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy indica i seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'articolo 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

L'individuazione del perimetro dei servizi inclusi nella ricognizione avviene alla data del 31/dicembre/ anno corrente, mentre per l'analisi vengono utilizzati gli ultimi dati ufficiali disponibili, alla data del (es: 31 dicembre anno precedente, in assenza di report infra-annuali).

Sulla scorta di queste indicazioni viene quindi redatta una relazione suddivisa in due sezioni:

- Sezione A: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità diverse dall'*in house providing*;
- Sezione B: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità *in house providing*.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del D.lgs. n. 201/2022 la sezione B della relazione costituisce appendice della revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Sulla scorta di quanto sopra esposto, l'Ente ritiene di includere nel perimetro della presente relazione i seguenti servizi:

a) **Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità diverse dall' *in house providing*:**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE SI/NO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
Luci Votive	NO	Concessione di servizi	Dal 01/01/2015 al 31/12/2026
Farmacia	SI	Costituzione di società partecipata	Dal 03/12/2003 al 31/12/2025
Impianti Sportivi	NO	Concessione di servizi	Dal 01/10/2015 al 31/07/2022 (post prolungamento concordato nel 2021)
Servizi Cimiteriali	NO	Procedura ad evidenza pubblica	Dal 01/01/2022 fino al 31/12/2023

b) **Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità *in house providing*:**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE SI/NO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
Servizio Idrico Integrato	SI	Dal 01/01/2012 e fino al 31/12/2041
Gestione dei Rifiuti Urbani	SI	Dal 01/04/2019 e fino al 30/11/2026

SEZIONE A

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA
ECONOMICA AFFIDATI CON
MODALITA' DIVERSE DALL'IN HOUSE
PROVIDING



SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE
VOTIVA



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio di Illuminazione Votiva

Natura e descrizione del servizio

Concessione del Servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione degli impianti elettrici (compresa la fornitura elettrica) per l'illuminazione votiva di cappelle, tombe gentilizia, loculi, ossari, fosse comuni e private ubicate nel cimitero comunale. Attraverso questo servizio, ci si impegna a fornire, a richiesta dei concessionari dei loculi e delle tombe cimiteriali, una o più luci accese 24 ore su 24, provvedendo alla sostituzione gratuita delle lampade non funzionanti ed alla manutenzione periodica dell'impianto fino al punto luce sulla tomba, salvo inconvenienti dovuti a causa di forza maggiore. Il servizio viene svolto nel territorio comunale.

Regolazione del servizio

L'esecuzione del servizio viene affidata, nel nome, per conto e nell'interesse del Comune alla Concessionaria che, con personale proprio, mezzi propri e a proprio rischio, vi provvederà applicando le tariffe e le norme stabilite nel Capitolato.

Il contratto ha durata di 12 anni con decorrenza dal 01/01/2015 e con scadenza il 31/12/2026.

Quale corrispettivo di Concessione l'impresa è tenuta a pagare al Comune, per tutta la durata della concessione un canone annuo per ogni punto luce installato. Entro il 31/01 di ogni anno la ditta Concessionaria liquida tale contributo ed il versamento, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale, dovrà essere effettuato entro il 15 marzo dell'anno successivo. Per l'anno 2022, il contributo riversato ammonta ad euro 10.476,05 (AL LORDO DELL'IVA 22%).

Le tariffe da applicare all'utenza sono quelle stabilite dal Consiglio Comunale con propria deliberazione e che, alla data dell'affidamento, sono quelle di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18/07/2014 di seguito indicate:

- Canone annuale di utenza per lampada: euro 10,26 + iva;
- Contributo di allacciamento per loculo, ossario o tomba terra etc. di euro 17,07 + iva (una tantum);
- Oltre al canone annuale l'utente dovrà rimborsare alla ditta concessionaria i diritti di esazione nella misura di euro 1,00.

La Concessionaria è inoltre obbligata a:

- Farsi carico della realizzazione e messa in opera di tutte le soluzioni indicate nel capitolato speciale d'appalto entro i tempi ivi indicati;
- Curare la perfetta manutenzione di tutto l'impianto, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero, nel tempo, deteriorate o fuori servizio, fornire l'energia elettrica solo per illuminazione votiva a chiunque ne faccia domanda, purché il richiedente accetti le condizioni e gli obblighi specificati nel contratto di abbonamento per gli utenti, allegato al presente disciplinare e di cui forma parte integrante;
- Osservare scrupolosamente le disposizioni e i patti contenuti nel disciplinare e nel contratto di abbonamento, nonché i vigenti Regolamenti Comunali che si riferiscono ai servizi cimiteriali;
- Curare che l'impianto funzioni ininterrottamente giorno e notte, salvo quelle sospensioni dovute a causa di forza maggiore (incendi, scioperi, temporali, devastazioni, interruzioni della fornitura di Energia Elettrica da parte dell'Ente fornitore, etc.);
- Provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva entro le 24 (ventiquattro) ore delle lampade fulminate, rotte o asportate;
- Provvedere entro i primi tre anni a creare e tenere aggiornata una planimetria schematica dell'impianto indicandovi i tracciati principali e secondari delle condutture ed apparecchiature elettriche installate;
- Sono inoltre a carico della Concessionaria tutte le spese relative alla stipula del contratto.

La richiesta di allacciamento viene presentata dall'utente mediante compilazione di appositi stampati messi a disposizione dalla Concessionaria. La Concessionaria provvede all'esecuzione dell'allacciamento stesso entro trenta giorni dalla data di versamento del diritto di allacciamento. La richiesta può essere fatta anche per via telematica.

Entro il sesto anno di concessione ed i successivi, in completamento di quanto richiesto dal contratto di concessione, gli impianti elettrici per l'illuminazione votiva alle tombe terra, loculi, ossari e Cappelle nei cimiteri comunali dovranno

essere realizzati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative tecniche vigenti in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

In particolare dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:

- Il circuito primario dovrà essere ristrutturato tenendo presente che sarà ammessa una caduta di tensione massimo del 4%;
- Dovranno essere installati a carico del concessionario trasformatori di sicurezza a norma e certificati, gli stessi dovranno essere corredati di interruttori magnetotermici con carico contenuto entro i margini di sicurezza. I trasformatori, con relative apparecchiature perfettamente cablate, dovranno essere inseriti in apposita cassetta protettiva in materiale plastico autoestingente;
- La linea a 220 Volt, sarà potenziata con cavidotti a norma adatti per posa interrata;
- Dovrà essere realizzato a carico del concessionario un adeguato impianto di messa a terra e certificato;
- La protezione magnetotermica delle linee di alimentazione 24V dovrà essere realizzata a carico del concessionario con interruttori magnetotermici $I_n=6A$ e dovrà coprire un massimo di 50/60 punti luce;
- Le connessioni dovranno avvenire esclusivamente in pozzetti in cemento interrati ed ispezionabili, adottando tutti gli accorgimenti atti a evitare cadute di tensione e surriscaldamento dei conduttori.

Al fine di garantire la durata nel tempo, tutti i cavi, dovranno essere:

1. Del tipo N1VV-K / FG7—OR per la parte 220 volt;
2. Specifici per impiantistica cimiteriale marchiati Uso Sistema Selv 24 volt — adatti per posa interrata per tutta la parte a bassissima tensione;
3. Le portalampada da utilizzare devono essere del tipo in nylon addizionato con fibra di vetro, specifico per impianti cimiteriali, in grado di garantire un sicuro contatto tra lampada e linea di alimentazione. Al fine di garantire la durata nel tempo, non è ammesso installare portalampada del tipo per impiantistica civile e previsti per un uso interno;
4. Saranno altresì a carico della Ditta Concessionaria il rifacimento/messa a norma dei quadri elettrici tutti e delle linee dorsali.

La ditta concessionaria ha l'obbligo di effettuare periodici sopralluoghi per procedere alla sostituzione delle lampade esaurite o non funzionanti. Alla segnalazione di eventuali guasti o anomalie all'impianto sarà tenuto anche l'utente. Gli interventi per la riparazione dei guasti dovranno essere tempestivi e non oltre le 24 ore.

L'Amministrazione Comunale, autorizza alla ditta concessionaria il libero accesso ai cimiteri anche durante le ore di chiusura al pubblico, comunque nel rispetto civile dovuto al luogo. Nel caso di funzioni religiose celebrate durante l'esecuzione dei lavori, la Concessionaria sospenderà momentaneamente gli stessi lasciando il cimitero nelle condizioni più decorose possibili. L'Amministrazione Comunale autorizza inoltre, sull'intera area del cimitero, l'esecuzione di scavi atti all'alloggiamento delle tubazioni per il passaggio dei cavi nel rispetto delle infrastrutture esistenti. Nel caso di opere in spazi particolari (zone occupate da tombe private e di famiglia, zone non ancora occupate e promiscue) la Concessionaria concorderà con l'Ufficio Comunale Appalti e Servizi e con il titolare della Concessione cimiteriale, l'eventuale soluzione ritenuta esteticamente ammissibile. La Concessionaria è autorizzata alla posa del contatore per la fornitura di energia elettrica di relativi trasformatori di corrente in luogo consono. In caso di incertezze di qualsiasi genere, dovrà essere contattato l'Ufficio Tecnico Comunale.

Non sono comprese nell'allacciamento le spese per i casi di forniture o modifiche ai fanalini, pulizie o accessori di ricambio o di abbellimento oppure la sostituzione degli stessi. Tali interventi dovranno essere eseguiti a cura e spese dell'utente.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico della Concessionaria.

La Ditta è tenuta al versamento di una cauzione (di euro 5.090,82) a garanzia degli obblighi assunti per tutta la durata dell'appalto pari al 10% del valore della Concessione, da prestare nei modi previsti dalla Legge e ridotta del 50% essendo la ditta in possesso della certificazione ISO 9001-2008.

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa o in dipendenza o per l'osservanza o per l'interpretazione e l'esecuzione del presente disciplinare, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con foro competente quello di Monza (MB).

Sistema di monitoraggio e controllo

È stato definito il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE che il Comune ha sottoscritto con la Società. All'interno di questo documento vengono fornite tutte le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'affidamento (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'affidamento in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il soggetto al quale è stato affidato il servizio è SIEM S.n.c. Di Ruggeri Luca & C. S.a.s. con sede in Cremona in Via Carnevali Piccio 6, 26100 Cremona codice fiscale 00845500198.

S.I.E.M. S.n.c. progetta, realizza, ripara, effettua manutenzione, certifica e presta attenzione all'assistenza post vendita di impianti elettrici ed automazioni civili ed industriali. Seguendo il cliente dalla fase di progettazione fino alla realizzazione del progetto.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Canone di concessione	8.586,93
Acquisti per illuminazione votiva	56.858,38
Totale Costi	65.445,31

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi per illuminazione votiva	290.812,15
Recupero spese postali	19.197,71
Ricavi delle prestazioni	30.879,28
Totale Ricavi	340.889,14

Andamento della qualità del servizio

Contiene l'indicazione dell'andamento rispetto agli indicatori (tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) previsti contrattualmente.

Servizio Luce Votiva	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Sono disponibili online tutte le modulistiche per l'attivazione/la variazione o la cessazione del servizio.	Indicatore non monitorato.	Prevista agevolazione tariffaria per gli utenti.	Sono state rispettate tutte le tempistiche di risposta, di intervento o di attivazione / cessazione del servizio.	Per tutti gli utenti, anche disabili.
Risultati raggiunti	100%	/	100%	100%	100%
Scostamento	/	/	/	/	/

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZIO DI FARMACIA



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio di Farmacia

Natura e descrizione del servizio

La gestione del servizio pubblico di farmacia comunale attiene:

- La gestione della Farmacia, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, dispositivi medici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti erboristici apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici e di tutti gli altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge;
- La produzione di galenici, prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi alle vigenti condizioni di legge;
- L'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- La presentazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

L'erogazione dei servizi deve essere ispirata:

- al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- al principio della continuità secondo cui l'attività deve essere continua, regolare e senza interruzioni e nei casi di malfunzionamento devono essere adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;
- al principio di partecipazione del cittadino, sia per tutelare la corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del Gestore;
- al principio dell'efficacia, efficienza ed economicità.

Regolazione del servizio

L'esecuzione del servizio è avvenuta tramite la costituzione della società GE.FA. S.r.l. La società è stata costituita il 03/12/2003.

Il contratto ha durata di 30 anni con decorrenza dalla data di costituzione della società il 03/12/2003 con la possibilità di rinnovarlo ogni anno successivo alla scadenza.

Il Servizio deve essere eseguito secondo i seguenti principi:

- a) Eguaglianza: l'erogazione dei servizi deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e servizio nonché l'accesso ai servizi devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, il Gestore è tenuto ad adottare iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti.
- b) Imparzialità: il Gestore ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.
- c) Continuità: l'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative regolatrici di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi il Gestore deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- d) Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione dei servizi deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della società. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto gestore che lo riguardano. Il diritto di accesso ed il relativo contenuto è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il Gestore dà sollecito riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate. Acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.
- e) Efficacia, efficienza, economicità: i servizi devono essere erogati in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

- f) Standard: entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente atto il Gestore sottoporrà all'approvazione del Comune gli standards generali e gli standards specifici di qualità e quantità dei servizi ed i tempi del loro raggiungimento, da recepirsi all'interno della Carta dei Servizi ex L.273/1991 e D.P.C.M. 27/1/1994.

Il Gestore si obbliga a disporre di locali, attrezzature e personale addetto idonei allo svolgimento dei servizi ed adeguati per garantire il regolare svolgimento delle attività. Nell'espletamento dei servizi esso si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia ed in particolare quelle sulla sicurezza sul lavoro ex D. Lgs. 626/1994 e D. Lgs. 242/1996 oltre che quelle ex L.675/96. In caso di violazione di tali norme il Gestore sarà ritenuto unico responsabile al pagamento delle sanzioni irrogate. Il gestore si impegna a collaborare con il Comune per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultimo per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento dei servizi affidati anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì ad assistere l'Ente anche in sede di presentazione delle relative domande. Il Gestore terrà indenne il Comune da ogni tributo previsto per legge a carico del gestore dei servizi affidati. Il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile al fine del miglior espletamento dei servizi da parte del Gestore.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il Comune si riserva di attivare a proprie spese indagini conoscitive finalizzate a verificare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Il Comune potrà attivare, con spese a proprio carico, i controlli ritenuti più opportuni per la verifica del servizio, avvalendosi di collaboratori interni o esterni al Comune i cui nominativi saranno preventivamente comunicati al Gestore.

Informazioni sul soggetto affidatario

La società ha sede in Vedano al Lambro (MI), presso la sede municipale di Largo Repubblica n. 3.

Trattasi di società partecipata, il Comune detiene una partecipazione diretta con quota pari al 45%.

La durata della società è fissata fino al 31/12/2025 e potrà essere prorogata o anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei Soci. La società ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di farmacia nel rispetto della normativa vigente. Il capitale sociale è stato fissato al momento della costituzione ad euro 10.000,00 con quota di conferimento di un euro.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione membri. Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente della Società, che dovrà essere scelto tra i consiglieri d'amministrazione proposti dal socio Comune di Vedano al Lambro. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il Consiglio potrà demandare parte delle sue attribuzioni ad un Amministratore delegato alla gestione ordinaria della Società, cui potrà essere affidata la rappresentanza legale nei limiti dell'oggetto della delega. Il compenso spettante agli amministratori anche, nel caso, con una loro partecipazione agli utili della Società, oltre al rimborso delle spese sostenute in relazione al proprio ufficio, è determinato dall'assemblea. Il Consiglio di amministrazione è convocato presso la sede della Società o comunque, in altro luogo nella Regione Lombardia tutte le volte che il Presidente lo giudichi opportuno o ne faccia richiesta l'amministratore delegato, indicando gli argomenti da porre all'ordine del giorno. Il Consiglio è convocato, di norma, ogni tre mesi, per verificare l'andamento della Società. La convocazione del Consiglio è fatta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno anticipata via fax almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta e, in caso d'urgenza, almeno 24 ore prima.

In caso di assenza ingiustificata di un consigliere per più di tre sedute consecutive, egli decade dalla carica e sarà sostituito a norma di legge.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno due consiglieri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

La rappresentanza legale della Società è attribuita al Presidente ed all'Amministratore delegato, nei limiti delle deleghe conferite.

Nel caso in cui la Società sia tenuta per legge ad eleggere un Collegio Sindacale o, comunque, nel caso in cui la Società decida in tal senso, il Collegio sindacale sarà composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili per una sola volta.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	539.318,00
Prestazioni di servizi	100.786,00
Utilizzo beni di terzi	16.373,00
Totale Costi	656.477,00

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi derivanti dalla vendita di beni	847.375,00
Altri ricavi e proventi	7.945,00
Totale Ricavi	855.320,00

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio Impianti Sportivi

Natura e descrizione del servizio

Il servizio Impianti Sportivi attiene la gestione e la manutenzione dell'Impianto Sportivo Comunale sito a Vedano al Lambro in Via Alfieri. Vengono forniti servizi differenti per accontentare, da una parte, gli sportivi che vogliono impianti di qualità dove allenarsi o dove dedicarsi alle proprie passioni e, dall'altra, le famiglie o le comitive che vogliono trascorrere giornate o pomeriggi di divertimento e di relax all'aperto. I servizi offerti sono rivolti a persone di tutte le età. Inoltre, oltre all'utilizzo classico degli stessi, è possibile utilizzare tali Impianti anche per l'organizzazione di feste ed eventi speciali.

Regolazione del servizio

Con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 419 in data 21/09/2015 venivano approvati i verbali della procedura aperta celebrata per l'affidamento in concessione della gestione del Centro Sportivo Comunale per il periodo 01/10/2015 al 30/06/2020 e in data 02/05/2016 è stato sottoscritto davanti al Segretario Generale p.t. il contratto di concessione nella forma dell'atto pubblico amministrativo contrassegnato con rep. Nr. 380.

Copi ha costituito la cauzione definitiva nella misura di euro 22.800,00 tramite polizza fideiussoria nr. 00329.91.000740 in data 26/10/2015 di Cattolica Assicurazioni S.p.A. di Lissone e che la stessa risulta depositata presso la Tesoreria Comunale a copertura di eventuali inadempienze contrattuali. AA seguito del COVID-19, erano state sospese e limitate le attività sportive all'interno dei centri sportivi comunali, a tale proposito con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 26/06/2020, l'Amministrazione ha deliberato una prima revisione del contratto di gestione in concessione al fine di ristabilirne l'equilibrio economico e finanziario compromesso dalla sospensione delle attività. Copi S.r.l. ha successivamente richiesto di riequilibrare il rapporto nell'anno 2021 e l'Ente ha accolto la richiesta concordando la rideterminazione delle condizioni di equilibrio della concessione attraverso la revisione della durata della stessa, sino a tutto il 31/07/2022, con un'ulteriore stagione sportiva, con canone contrattuale complessivo di euro 24.000,00 (IVA INCLUSA), con possibilità di riduzione qualora si fossero verificate ulteriori sospensioni o interruzioni.

Con il prolungamento della durata contrattuale, la gestione è avvenuta nel rispetto dei patti e condizioni previsti da contratto.

Sistema di monitoraggio e controllo

Non è stato previsto alcun sistema di monitoraggio e controllo.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il soggetto al quale è stato affidato il servizio della gestione degli Impianti Sportivi è COPI S.R.L. con sede legale in Vedano al Lambro (MB) — Via Alfieri, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, Monza Brianza e Lodi, (C.F.: 02342180961 e P.IVA 0234218096 1), rappresentata dal Dott. Arch. Alberto Pirovano (C.F.: PRVLR72T3 1 F704F).

Il loro centro sportivo SportPark è attivo dal 1993, in tutti questi anni di attività hanno ampliato la loro offerta e migliorato gli impianti sportivi esistenti adeguandoli alle nuove richieste e rinnovandoli con prodotti innovativi e di ultima generazione. SportPark si sviluppa su una superficie totale di circa 25.000 mq, è un centro molto articolato dotato di differenti tipologie di impianti adatti alla pratica, in totale sicurezza, di diverse attività sportive. In particolare gli sport che è possibile praticare sono:

- Tennis: 4 campi (2 in terra rossa coperti e 2 in sintetico all'aperto) che ospitano le attività della scuola tennis CAST riconosciuta dalla Federazione Italiana;
- Calcio: 3 campi da calcio a 5 e uno di calcio a 7 in erba sintetica di ultima generazione, dotati di spogliatoi e spazi riservati a staff e accompagnatori;
- Minigolf: unico impianto di minigolf coperto in Italia, composto da 18 piste e completo di servizi di intrattenimento per occasioni di relax;

- Mini Car: Pista per auto-modelli elettrici radiotelecomandati, a disposizione di gare e competizioni e dotato di strutture complementari per piloti e meccanici;
- Ping Pong: 1 palestra interamente dedicata alla pratica del tennis tavolo, sede di allenamento e disponibile per eventi privati.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Canone per concessione centro sportivo	24.000,00
Totale Costi per Godimento Beni di Terzi	24.000,00

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi delle prestazioni	394.841,00
Totale Ricavi	394.841,00

Andamento della qualità del servizio

Contiene l'indicazione dell'andamento rispetto agli indicatori (tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) previsti contrattualmente.

Servizio Luce Votiva	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Sono disponibili online tutte le modulistiche per l'attivazione/la variazione o la cessazione del servizio.	Indicatore non monitorato	Prevista agevolazione tariffaria per gli utenti e accessi riservati.	Sono state rispettate tutte le tempistiche di risposta, di intervento o di attivazione / cessazione del servizio.	Per tutti gli utenti, anche disabili.
Risultati raggiunti	100%	/	100%	100%	100%
Scostamento	/	/	/	/	/

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZI CIMITERIALI



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizi Cimiteriali

Natura e descrizione del servizio

I Servizi Cimiteriali hanno per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali con lavori accessori, manutenzione ordinaria e realizzazione nuove sepolture. Inoltre, si occupa di eseguire interventi sugli edifici e spazi esistenti, indicativamente:

- rifacimento interni, sanitari ed imbiancatura locale bagni;
- rifacimento intonaci interni ed imbiancatura magazzino, torrette;
- nuovi serramenti torrette e magazzino,
- nuovi cordoli vialetti in autobloccanti e ricollocazione in piano di una nuova pavimentazione.

In particolare, la gestione dei Servizi Cimiteriali e manutentivi concerne:

- l'apertura e la chiusura del cimitero con osservanza degli orari stabiliti, e con verifica del corretto funzionamento dell'automatismo;
- custodia
- l'espletamento del servizio di custodia e di vigilanza, anche mediante affidamento a terzi;
- l'espletamento del servizio di pulizia delle strutture cimiteriali e delle loro pertinenze, anche mediante affidamento a terzi;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, anche mediante affidamento a terzi;
- la manutenzione delle aree verdi sia all'interno sia all'esterno delle strutture cimiteriali e ciò limitatamente, quanto alle aree esterne, alle aree a verde entrata Via Rimembranze;
- la manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali e delle loro pertinenze;
- l'inumazione e la esumazione di salme in campi comuni;
- la tumulazione e la estumulazione delle salme;
- il recupero delle salme indecomposte durante l'attività di esumazione e/o di estumulazione;
- la traslazione di salme;
- servizi di ricevimento dei cittadini;
- servizi di rilascio delle concessioni cimiteriali, dei rinnovi e delle proroghe;
- servizio di informatizzazione dei dati delle concessioni cimiteriali e pianificazione gestionale mediante software dati in uso esclusivo dall'Amministrazione Comunale;
- servizi di ottimizzazione della gestione;
- aggiornamento del Piano regolatore Cimiteriale (prevista all'anno 1° di concessione);
- rivisitazione del Piano regolatore Cimiteriale (prevista all'anno 10° di concessione).

Regolazione del servizio

Il Servizio è stato affidato tramite deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 07/04/2021 all'interno del quale si è definito con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2021-2023 ed i cui capitoli sono affidati in gestione all'area competente dei Servizi Cimiteriali. Si è proceduto ad acquisire l'offerta tramite piattaforma elettronica Sintel di Aria Regione Lombardia come da report della procedura servizi cimiteriali 2022_2023 n. 148058594, agli atti dell'ufficio tecnico ed allegata alla presente determinazione, per un importo complessivo al netto dello sconto offerto del 18,00% sull'elenco prezzi allegato alla documentazione di gara, di € 31.650,00 oltre I.V.A. e comprensivi degli oneri per la sicurezza per € 900,00 oltre I.V.A. Per il servizio cimiteriale, trattandosi di un servizio eseguito per conto di privati si è proceduti ad impegnare la spesa sul capitolo di spesa 1671.00 ed accertare gli introiti sul cap. 370 di PEG di entrata di pari importo per € 25.500,00 oltre I.V.A. per interventi manutentivi presso il cimitero comunale di varia natura ed a volte di piccola entità in termini di ore e materiale da svolgere a chiamata ed anche per opere di manutenzione che non sono incluse nei servizi cimiteriali per l'importo stimato in € 6.150,000 oltre I.V.A. L'importo complessivo contrattuale dei servizi sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è stato possibile procedere all'affidamento dell'appalto di lavori sopra specificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., mediante affidamento diretto in quanto ditta già individuata mediante procedura su piattaforma Sintel Arca di Regione Lombardia. La durata del contratto è dal 01/01/2022 al 31/12/2023.

Sistema di monitoraggio e controllo

Non è previsto alcun sistema di monitoraggio e controllo.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il servizio è stato dato in concessione a Il ponte cooperativa sociale onlus sita in via Italia 3, 20847 Albiate.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	N° servizi gestiti
Costi per servizio	17.869,64	26
Totale costi	17.869,64	26

Indicazione dei ricavi /unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	N° servizi gestiti
Ricavi da servizi	21.067,68	68
Totale Ricavi	21.067,68	68

Indicazione Costo diretto pro-capite erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	N° servizi gestiti	Costo-procapite
Costo diretto pro-capite	26	687,29

Andamento della qualità del servizio

Contiene l'indicazione dell'andamento rispetto agli indicatori (tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) previsti contrattualmente.

Servizio Luce Votiva	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Sono disponibili online tutte le modulistiche per l'attivazione/la variazione o la cessazione del servizio.	Indicatore non monitorato.	Prevista agevolazione tariffaria per gli utenti.	Sono state rispettate tutte le tempistiche di risposta, di intervento o di attivazione / cessazione del servizio.	Per tutti gli utenti, anche disabili.
Risultati raggiunti	100%	/	100%	100%	100%
Scostamento	/	/	/	/	/

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.

SEZIONE B

**SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA
ECONOMICA AFFIDATI CON
MODALITA' IN HOUSE PROVIDING**



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio Idrico Integrato

Natura e descrizione del servizio

Il Servizio Idrico Integrato (SII) è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

Il servizio è organizzato all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO), che le Regioni devono perimetrare sulla base di regole contenute, oltre che nella disciplina generale in materia di SPL, all'interno Codice dell'Ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Parte III) il quale, tuttavia, non fissa limiti minimi dimensionali degli ATO, ma detta una serie di criteri per la delimitazione che fanno riferimento a:

- unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione in favore dei centri abitati interessati;
- unicità della gestione, cioè, erogazione sull'intero territorio dell'ATO di tutte le componenti del servizio idrico integrato da parte di un unico soggetto gestore;
- adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.

Per quanto riguarda i soggetti che, in base alla normativa settoriale, sovrintendono all'organizzazione del servizio all'interno degli ATO, i riferimenti alle Autorità d'Ambito, pur presenti nel Codice dell'Ambiente, sono da intendersi riferiti agli enti ai quali le Regioni hanno trasferito le corrispondenti funzioni ai sensi della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, (art. 2 comma 186-bis), che corrispondono, di fatto, agli enti di governo d'ambito di cui alla disciplina generale SPL.

Le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici sono attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che, oltre a svolgere un ruolo rilevante inerente al controllo e monitoraggio, definisce regole quadro che gli enti competenti declinano in funzione delle caratteristiche dei diversi contesti locali, con ricadute sull'organizzazione, la pianificazione, la tariffazione e la gestione del servizio.

Regolazione del servizio

La Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra ATO MB e Brianzacque s.r.l., sottoscritta in data 11.11.2016 e con ultimo aggiornamento approvato dalla Conferenza d'Ambito il 04.10.2022, è volta a regolamentare la realizzazione delle attività necessarie alla gestione del SII, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

Per il raggiungimento di tali finalità, il Gestore individuato in Brianzacque s.r.l. si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dalla citata Convenzione, tra cui:

- a) garantire la gestione del servizio in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti e dello stato delle infrastrutture, secondo le priorità stabilite dall'EGA in attuazione della normativa vigente;
- b) sostenere i rischi connaturati alla gestione, a fronte dei quali percepisce i ricavi da corrispettivi tariffari;
- c) realizzare il Programma degli Interventi e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;
- d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza della presente Convenzione.

Tenuto conto del Programma degli Interventi che il Gestore è chiamato a realizzare, sulla base dello sviluppo del Piano Economico-Finanziario, protempore vigente, la durata della concessione coincide con quella dell'affidamento ed è fissata in anni 30 decorrenti dal 1/01/2012 e fino al 31/12/2041.

La tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio ed è determinata, ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs. n. 152/2006, tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

Lo scrivente ATO predisporre la tariffa di base in applicazione della normativa vigente e la trasmette per l'approvazione all'ARERA, ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e nel rispetto dei criteri e delle condizioni stabilite dall'ARERA stessa.

Brianzacque s.r.l. prende atto che i ricavi tariffari costituiscono il corrispettivo totale del SII e che, dunque, nessun altro compenso potrà essere riconosciuto per il medesimo servizio, salvo quanto previsto dal vigente Metodo Tariffario e da eventuali ulteriori disposizioni ARERA.

La predisposizione tariffaria è effettuata sulla base dei dati trasmessi da Brianzacque s.r.l. nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto da ARERA, aggiornati all'ultimo esercizio utile o all'ultimo bilancio disponibile, opportunamente validati dallo scrivente Ente.

Per il terzo periodo tariffario c.d. MTI-3, ARERA, con proprio provvedimento n. 709/2022/R/idr del 20 dicembre 2022 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dallo scrivente Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza.

Dalla data di attivazione dell'affidamento, Brianzacque s.r.l. è responsabile del buon funzionamento del Servizio secondo le disposizioni della citata Convenzione di affidamento e la stessa è tenuta a rispettare gli obblighi contenuti nel Piano d'Ambito di tempo in tempo vigente in materia di investimenti, di manutenzione, di livello di servizio e di tariffe, nonché di raggiungimento dei livelli di qualità e degli obiettivi strutturali ivi previsti e/o in base a disposizioni dall'Autorità.

Sistema di monitoraggio e controllo

Lo scrivente Ente di Governo esercita una attività di controllo sul corretto esercizio del SII da parte di Brianzacque s.r.l. quale soggetto affidatario del SII, al fine di verificare ed assicurare:

- a) la corretta applicazione della Tariffa e delle disposizioni ARERA, aventi ad oggetto anche la pianificazione, il controllo e la gestione del SII;
- b) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli del servizio previsti nel Piano d'ambito;
- c) l'andamento economico-finanziario della gestione affidata, nonché il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione nel suo complesso;
- d) la corretta e puntuale attuazione del Piano d'Ambito e del Piano degli Interventi;
- e) la corretta applicazione di quanto disciplinato nel Regolamento del SII/Regolamento d'Utenza e nella Carta del Servizio a tutela dell'utenza.

Informazioni sul soggetto affidatario

La società in house al quale è stato affidato il Servizio Idrico Integrato è Brianzacque S.r.l. con partecipazione diretta pari al 1,22% ed il tipo di controllo esercitato è il controllo analogo congiunto. Si tratta di una società costituita nel 2003 e con codice fiscale 03988240960. La società ha la sede legale in Italia ed in provincia di Monza e Brianza presso il comune di Veduggio al Lambro e locata al Viale Enrico Fermi 105, 20900. La società si occupa dell'attività della raccolta, del trattamento e della fornitura di acqua, nonché della gestione delle reti fognarie.

La società è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Tale attività, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 non può, peraltro, essere svolta direttamente dall'Ente Locale. Ne consegue la stretta necessità della società alle finalità dell'Ente. La società opera in un settore regolamentato la cui tariffa è decisa dall'Autorità d'Ambito a copertura tanto della spesa per investimenti che dei costi d'esercizio standard ed effettivi, e validata dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico, senza oneri a carico della pubblica Amministrazione.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Costi per servizio vs l'Ente	6.800,00
Totale Costi	6.800,00

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi delle prestazioni vs l'Ente	20.094,00
Totale Ricavi	20.094,00

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Gestione dei Rifiuti Urbani

Natura e descrizione del servizio

I servizi di igiene urbana complessivamente riguardano le seguenti attività:

- a) progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei Comuni soci;
- b) raccolta rifiuti in forma differenziata “porta a porta”, trasporto rifiuti agli impianti di destinazione e prestazioni accessorie e complementari quali, a titolo esemplificativo, i servizi di rimozione discariche abusive, i trasporti da piatta-forma ecologica, i servizi spot, etc.;
- c) spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- d) gestione e conduzione della piattaforma ecologica comunale;
- e) trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;
- f) trattamento di RUP, RAEE, pneumatici, oli minerali ed accumulatori al piombo;
- g) gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.

Costituiscono inoltre parte sostanziale dell’affidamento le ulteriori prestazioni ed attività correlate alla complessiva gestione del servizio o alla sua ottimizzazione che si rendessero necessarie o anche solo opportune nel corso della durata del contratto, quali - a titolo esemplificativo - l’affidamento delle attività e dei servizi di supporto alla riscossione della tassa rifiuti o, nei Comuni in cui sarà implementata e messa a regime nel rispetto delle norme di riferimento, della tariffa-corrispettivo, ovvero l’istituzione di servizi specifici di tecnico ispettivo / agente accertatore, etc.

Rientrano, inoltre, nell’ambito dei servizi affidati tutte le attività, successive alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento delle predette frazioni di rifiuto e più in generale tutte le attività ed i servizi afferenti l’igiene urbana, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così come tutte le attività connesse all’individuazione degli impianti, nel rispetto della vigenti norme in materia di appalti pubblici per il caso di affidamento del servizio o di parte di esso a soggetti terzi, all’eventuale attivazione – previo assenso del Comune – di nuovi servizi o modalità di trattamento finalizzati ad migliorare o ottimizzare i servizi svolti nell’ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata, alla stipula dei contratti ed alla gestione, coordinamento e controllo del relativo rapporto contrattuale, nonché - relativamente alla gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative all’incasso dei relativi contributi/ corrispettivi ai fini della successiva redistribuzione ai Comuni soci secondo i criteri indicati all’art. 10.

Tutte le modifiche al presente contratto, così come le integrazioni / estensioni di cui ai commi precedenti, dovranno risultare da atto scritto sottoscritto tra le parti.

Regolazione del servizio

Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di garantire un insieme integrato di servizi ambientali adeguati a rispondere alle esigenze della comunità locale assicurando il rispetto dei seguenti criteri e principi generali, per la realizzazione dei quali assumono valore essenziale e qualificante la continua incentivazione della raccolta differenziata, anche attraverso politiche di educazione ambientale e/o la stipula di accordi premianti per la cessione dei materiali recuperabili, e la prosecuzione di una politica di ricerca dell’autonomia o, quanto meno, della stabilità nello smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto:

- tutela e sostenibilità ambientale;
- economicità, efficienza, efficacia e qualità;
- contenimento delle tariffe;
- ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative;
- disponibilità di una pluralità di soluzioni tecnico-gestionali tali da garantire qualità e continuità al servizio;
- promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità lo-cali;
- costruzione di una relazione diretta, stabile, fiduciaria e trasparente sia con i soci sia con i cittadini;
- tempestiva e piena conformità agli standard gestionali previsti dalla normativa vigente.

In tale ottica, le attività connesse alla gestione del trattamento dei rifiuti raccolti saranno erogate secondo quanto disposto agli artt. 178 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il servizio svolto dovrà essere tale da garantire, nel rispetto dei principi enunciati in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'assolvimento degli standard di qualità ed il mantenimento degli indici qualitativi che seguono, fermo in ogni caso quanto sopra precisato al precedente art. 4 con riferimento al mantenimento di standard quali-quantitativi conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014. Il mantenimento di tali standard costituisce elemento caratterizzante e requisito essenziale della decisione di esternalizzare il servizio in favore della società.

Per lo svolgimento del servizio vi è il pagamento di un canone annuo il cui importo si intende comprensivo dei costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi. Inoltre, per quanto riguarda i corrispettivi riconosciuti, essi saranno commisurati ai quantitativi conferiti ed alle corrispondenti fasce di qualità indicate per ciascuna tipologia di materiale, i corrispettivi ed i canoni relativi agli eventuali servizi e/o trattamenti integrativi / accessori che dovessero essere attivati in corso di vigenza dell'affidamento, saranno oggetto di specifica definizione in accordo tra le parti ed in funzione del dimensionamento degli stessi.

Il contratto è valido per il periodo decorrente dal 1° aprile 2019 e fino a tutto il 30 novembre 2026, termine oltre il quale cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni. È fatta salva la facoltà per il Comune, qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario un lasso di tempo per da-re corso ad un nuovo affidamento, disporre la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di 12 mesi alle medesime condizioni precisate nel presente contratto.

Sistema di monitoraggio e controllo

È prevista una attività di controllo sul corretto esercizio del servizio da parte di CEM, quale soggetto affidatario della gestione dei rifiuti, al fine di verificare ed assicurare:

- a) il contenimento delle tariffe;
- b) tutela dell'ambiente;
- c) l'andamento economico-finanziario della gestione affidata;
- d) il rispetto degli obblighi contrattuali;
- e) garantire soluzioni tecnico-gestionali al fine di assicurare qualità e continuità al servizio.

L'inottemperanza a quanto previsto dal presente determinerà l'applicazione di penali, differenziate a seconda della gravità dell'inadempienza, il cui importo rimane stabilito da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 800,00 per ogni inadempimento.

Informazioni sul soggetto affidatario

CEM Ambiente S.p.A., di seguito indicato «CEM» nasce nell'agosto 2003 dalla trasformazione del Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale – Consorzio Est Milano. Gli Azionisti dell'attuale società sono la Provincia di Monza e Brianza e 59 Comuni con una popolazione complessiva pari a 536.959 residenti al 31 dicembre 2015. Rispetto all'attività primaria iniziata nel 1974 (gestione di una discarica controllata e convenzione con impianti di smaltimento e recupero di frazioni di rifiuti urbani), «CEM» ha assunto, a partire dal 2001, la progressiva gestione dei servizi di igiene urbana per conto dei Comuni Soci. «CEM» ha come obiettivo strategico e prioritario la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza; nell'ambito della propria politica per l'ambiente e la sicurezza.

Trattasi di società in house con partecipazione diretta pari a 0,807% con codice fiscale 03965170156 e sita in Italia in provincia di Monza e Brianza presso il comune di Cavenago di Brianza, in via Cascina Sofia strada per Basiano snc, 20873.

La società gestisce il servizio pubblico di igiene urbana e ambientale, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari. Tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Costi per servizio vs l'Ente	104.027,37
Costi per contributo CONAI	60.000,00
Totale Costi	164.027,37

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi delle prestazioni vs l'Ente	745.094,62
Totale Ricavi	745.094,62

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Economico - Finanziario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

RICOGNIZIONE ANNUALE AL 31/12/2022 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI EX-ART. 30 D.LGS.201/2022

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 06/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

RICOGNIZIONE ANNUALE AL 31/12/2022 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI EX-ART. 30 D.LGS.201/2022

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 06/12/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 58 DEL 21/12/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE AL 31/12/2022 DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI EX-ART. 30 D.LGS.201/2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CLAUDIO LAMBERTI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, 11/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. SALVATORE RAGADALI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Vedano al Lambro, 11/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SALVATORE RAGADALI